

FINLOMBARDA - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INTERVENTI FINANZIARI PER IL FINANZIAMENTO DI CAPITALE CIRCOLANTE – INIZIATIVA CREDITO ADESSO

Quesiti e Risposte (FAQ)

Avviso ai soggetti richiedenti per domande dal 16 maggio 2022

I termini e le espressioni con iniziale maiuscola all'interno del presente atto hanno lo stesso significato loro attribuito nell'Avviso Pubblico per la concessione di interventi finanziari per il finanziamento di capitale circolante – Iniziativa Credito Adesso

Quali sono gli obblighi relativi al conto corrente previsto all'art. 9 dell'Avviso Credito Adesso?

Tutti i soggetti che presentano domanda di finanziamento per Credito Adesso dovranno indicare, mediante la compilazione di un apposito campo di Bandi on Line, le coordinate bancarie di un conto corrente sul quale verrà erogato il Contributo in conto interessi. Su tale conto corrente, l'impresa dovrà far transitare obbligatoriamente transitare entro 1 (uno) anno dall'erogazione del Finanziamento da parte della Banca Convenzionata, pagamenti di spese inerenti il capitale circolante, e pertanto destinate all'attività aziendale, per un importo pari ad almeno l'ammontare del Finanziamento ricevuto.

Ad esempio, se un'impresa ha ricevuto l'erogazione un finanziamento Credito Adesso dell'importo di 200.000 euro il 1 ottobre 2019, dovrà dimostrare che sul conto corrente indicato siano transitati pagamenti di spese inerenti il capitale circolante per un importo pari a 200.000 euro tra il 1 ottobre 2019 e 1 ottobre 2020 (compresi).

È necessario attivare un nuovo conto corrente?

No, non è necessario attivare un nuovo conto corrente ma può essere indicato un conto corrente già esistente ed utilizzato dall'impresa.

La Banca Convenzionata ha qualche obbligo relativamente all'utilizzo del conto corrente richiesto?

No, non c'è nessuno obbligo per la Banca Convenzionata in relazione all'utilizzo del conto corrente richiesto.

Il finanziamento e il contributo devono transitare sullo stesso conto corrente?

Sul conto corrente indicato in sede di domanda di partecipazione a Credito Adesso verrà erogato il solo Contributo in conto interessi. Il Finanziamento potrà essere erogato sia sullo stesso conto corrente indicato al momento della domanda sia su un altro conto corrente del Soggetto Beneficiario in accordo con la Banca Convenzionata.

È possibile dimostrare che il pagamento delle spese inerenti il capitale circolante è avvenuto su un conto corrente diverso da quello indicato in sede di domanda di partecipazione a Credito Adesso?

No, ai fini delle verifiche dell'Iniziativa Credito Adesso saranno considerate solo le spese inerenti il capitale circolante considerate transitate sul conto corrente indicato in sede di domanda di partecipazione a Credito Adesso.

Cosa si intende per spese inerenti il capitale circolante?

Per spese inerenti il capitale circolante si intendono quelle relative a:

- materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;
- servizi;
- personale;
- oneri diversi di gestione.

In sostanza sono considerate inerenti il capitale circolante tutte le spese (comprehensive di IVA) che l'impresa sostiene per il suo funzionamento ad eccezione di quelle relative agli investimenti sia materiali che immateriali, le poste di natura finanziaria quali rimborsi di rate di finanziamenti (ivi inclusi i leasing operativi e finanziari) e fiscale (è ammessa solo l'eventuale IVA pagata sugli acquisti ma non i pagamenti relativi alle eventuali liquidazioni IVA periodiche).

A quali controlli può essere sottoposto un Soggetto beneficiario?

Finlombarda procederà a selezionare un campione di Soggetti Beneficiari a cui sono stati concesso il Finanziamento e il Contributo in conto interessi ai quali verrà richiesto di produrre la documentazione attestante i pagamenti di un campione di spese inerenti il capitale circolante.

Quale documentazione verrà richiesta nel caso di controlli relative alle spese effettuate?

A titolo esemplificativo potranno essere richiesti ai Soggetti Beneficiari per ciascuna spesa selezionata:

- gli estratti conto del conto corrente bancario dedicato all'erogazione del Contributo;
- copia del giustificativo di spesa (ad esempio: fattura, busta paga, etc.)
- la documentazione attestante l'avvenuto pagamento;
- la relativa registrazione contabile.

Cosa succede se gli obblighi non vengono rispettati?

All'impresa che non ha rispettato l'obbligo di utilizzo del conto corrente e che quindi non ha sostenuto entro 1 (uno) anno dall'erogazione del Finanziamento da parte della Banca Convenzionata spese inerenti il capitale circolante per un importo pari ad almeno l'ammontare del Finanziamento ricevuto, verrà revocato il Contributo in conto interessi.

I requisiti relativi ai Ricavi tipici ed alla Differenza tra attivo circolante e Disponibilità liquide si applicano a tutte le imprese?

Tutti i soggetti che fanno domanda per il Finanziamento Credito Adesso devono avere una media dei Ricavi Tipici, risultante dagli ultimi due Esercizi contabilmente chiusi alla data di presentazione della domanda di partecipazione, pari ad almeno Euro 120.000,00.

In relazione all'importo del singolo Finanziamento richiesto:

- per le imprese NON tenute al deposito del bilancio, il singolo Finanziamento richiesto non potrà superare il 15% della suddetta dei Ricavi Tipici;
- per le imprese tenute al deposito del bilancio d'esercizio, il singolo Finanziamento richiesto dovrà essere contemporaneamente minore al 15% dei Ricavi Tipici e minore o uguale alla differenza media tra Attivo circolante e Disponibilità Liquide risultanti dagli ultimi due Esercizi contabilmente chiusi alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Cosa comporta il monitoraggio del rapporto tra "Attivo circolante" e "Debiti a breve" previsto all'art 14 dell'Avviso?

La rilevazione del rapporto tra "Attivo circolante" e "Debiti a breve" non comporta nessuna conseguenza per i Soggetti Beneficiari e per le Banche Convenzionate dato che è un'attività volta unicamente a monitorare l'efficacia dell'iniziativa Credito Adesso nel suo complesso.

I Soggetti Beneficiari sono tenuti a rispondere solo ad eventuali richieste di informazioni e dati da parte di Finlombarda.

In caso di estinzione anticipata di un finanziamento oggetto di ristrutturazione (incluse moratorie Cura Italia e Regionale/ABI), viene rideterminato l'aiuto concesso? Se sì, in che misura?

In caso di estinzioni anticipate di finanziamenti che hanno beneficiato di ristrutturazioni del piano di ammortamento (incluse Moratoria Regionale e Cura Italia), il calcolo dell'aiuto, e quindi della ridetermina, si effettua in base a quanto previsto dall'Avviso relativamente alla ridetermina del contributo in caso di estinzione anticipata considerando il piano di ammortamento modificato post moratoria, nel limite massimo dell'aiuto concesso.